

**MOSTRE e
PUBBLICAZIONI (libri, riviste, articoli...)**

1973-1980

“RESIDENZA I PIOPPI”

“Il confort del domani sul “verde” di sempre: ... il perfetto connubio che i progettisti hanno voluto creare considerando e potenziando, all'aperto quell'area verde di cui tutti abbiamo stimolo e necessità e, all'interno disegnando appartamenti ben disposti e funzionali secondo i dettami di quelle preferenze che qualsiasi acquirente oggi giustamente pretende. Un matrimonio perfettamente riuscito...”

Complesso di edifici ad uso residenziale e commerciale, via Francesco Barbieri, via Gobetti, via Manin - Bologna

1981

“RISTRUTTURAZIONE DI UN GRANDE COMPLESSO DI EDIFICI. PIAZZA XX SETTEMBRE”

COOP EDILTER

*“... e iniziamo proprio col porre l'attenzione su quella parte del progetto XX Settembre, relativa alla sistemazione dei percorsi al piano terra, che sembra uno dei suoi aspetti più qualificanti. Si è creato **un percorso “obbligato”** attraverso il complesso edilizio....”*

Bologna 1981

1983

RECUPERO DI UN COMPLESSO DI EDIFICI ADIBITO AD ALBERGO, ATTIVITA' TERZIARIE ED ABITAZIONI

*“... soluzione che porta ad affacciare negozi e portici verso l'interno...
utilizzando **una struttura portante verticale di tipo puntiforme metallica, in acciaio.**
L'adozione delle strutture in acciaio... ha quindi finito per influenzare e condizionare tutta la visione architettonica dell'intero complesso....”*

rivista ACCIAIO n° 3/1983, pag. 97-105

1983

“CONTACT”

rivista di BUCHTAL, n° 61, pag 31

pubblicità Bologna – Italia: **“la piazza XX Settembre”**

1983

“DA AFFOLLATO A COLORATO”

Rivista COSTRUIRE n° 7/1983, pag 110-111

“una nuova piazzetta bolognese. Ecco una **vera metamorfosi**.... da posteggio sporco e caotico, il cortile di uno stabile si è trasformato in una specie di giardino piastrellato, con negozi e passanti. Ristrutturazione per vendere... ecco la prova che si può fare bene”.

1983

“RISTRUTTURAZIONE DI UN GRANDE COMPLESSO DI EDIFICI” - PIAZZA XX SETTEMBRE

tre depliant a cura della Coop Edilter

1983

“BOLOGNE, UN COFFREE-FORT DES CIVILISATIONS”

Piazza XX Settembre

Rivista AIR FRANCE ATLAS

1976-1984

“CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL CREDITO ROMAGNOLO”

Credito Romagnolo

1976–1984

“L'EDIFICIO DEL CENTRO ELABORAZIONE ANALISI DEI DATI DEL CREDITO ROMAGNOLO DI BOLOGNA”

rivista INGEGNERI ARCHITETTI COSTRUTTORI, n° 552, Settembre 1991, pag. 456-460

“La soluzione di grande vigore dinamico che caratterizza l'intero complesso consiste nella negazione e affermazione di un'**impostazione planimetrica semplice**.

Il primo gesto progettuale di Masi sta nella formazione di un **nucleo imponente in cemento armato** composto da alcuni *volumi verticali che si stringono l'un l'altro.....*

Lo snodo angolare del corpo di fabbrica più basso merita un'attenzione particolare.

L'intero edificio gravita intorno al **porticato**: l'incastro serrato dei piani complementari individuati dalla materia e dallo spazio fissa l'episodio più rilevante.
Le altre costruzioni descrivono degli eventi secondari.....”

1984-1988

“GLI UFFICI DELLA DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLE PP.TT. IN BOLOGNA”

rivista UFFICIO STILE, anno XXII n° 5, Maggio 1989, pag 148-155

“Per la conservazione degli elementi storici esistenti si è mantenuta la **suddivisione originale degli spazi**.....
il fronte del Palazzo è su via N. Sauro: un cancello di ferro originario del 1600, restaurato, introduce al corridoio del **chiostro** che, *chiuso con vetrate*, **viene utilizzato come percorso per accedere ai vari uffici** e allo **scalone principale**, ristrutturato secondo gli stilemi originari in **Biancone di Verona** bocciardato.....”

1984-1988

“RISTRUTTURAZIONE E ARREDAMENTO DI UFFICI IN PIAZZA SAN DOMENICO A BOLOGNA”

rivista UFFICIO STILE, anno XXII n° 5, Maggio 1989

“..... dalla presenza di **due fronti cinquecenteschi e due ottocenteschi** si è cercato perciò di rispettare questa caratteristica **recuperando gli elementi originari** attraverso l'attenta lettura dell'impianto.....
L'unico elemento aggiuntivo è costituito da una serie di *piccole finestre* necessarie per dare luce.....”

1985

“EDIFICIO AD USO UFFICI ED IMPIANTI TECNOLOGICI, VENEZIA, ISOLA DEL TRONCHETTO LOTTO “A”

Depliant della Società Veneta Isola del Tronchetto, Venezia

Tronchetto Porta di Venezia:

L'isola del Tronchetto – L'organizzazione – Le autorimesse – Le strade – Palazzo degli Interscambi – La piazza

“AUTOSILO ALL'ISOLA DEL TRONCHETTO DI VENEZIA. 70,000 MQ DI SOLAI A LASTRE ANTINCENDIO PER LA PIU' GRANDE AUTORIMESSA D'EUROPA”

Notiziario del Gruppo RDB, n° 17, Settembre 1988, pag. 12-15

“70,000 metri cubi di solai a lastre antincendio per la più grande autorimessa d'Europa.

Capace di ben 3500 posti auto ripartiti su sette livelli di utilizzo, costituisce un'importante risposta alle esigenze di una città dove il turismo non conosce stagione, destinata in sede progettuale ad inserirsi in un più *vasto complesso edilizio di servizi pubblici*..... ispirandosi al **principio della modularità**.....”

1986-1989

“ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE. BOLOGNA, PORTA LAME. LA CASA DEGLI ATTI”

rivista COSTRUIRE, n° 111, Settembre 1992, pag. 163-164

1987-1989

“CENTRO BORGO BOLOGNA: EINE KOMPOSITION IN KERAMIK”

pubblicazione CONTACT – BUCHTAL, n° 68 pag. 5-11

1977 – 1982 - 1989

EDIFICIO DOMUS EUGANEA

PALAZZO BUCINTORO – Lido di Venezia

BANCA ANTONIANA DI PADOVA E TRIESTE - Padova

CENTRO DIREZIONALE “LA CITTADELLA” - Via Venezia, Padova

pubblicazioni de ELETTOBETON IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

“MASI GIANFRANCO”

DIZIONARIO DEI BOLOGNESI n° 18, pag. 342

“Architetto. E' uno dei più attivi professionisti bolognesi, autore dagli anni Settanta di una serie notevole di interventi in prevalenza commerciali e direzionali fra cui ricordiamo: il Centro Elaborazione Analisi e Dati.....”

1990

“RITMI E ARMONIE IN CERAMICA” di M. ROGNONI

rivista KERAMIKOS – INTERNATIONAL CERAMICS MAGAZINE n° 14 Aprile 1990

“L'elemento caratterizzante dal punto di vista architettonico è, come già ricordato, il tamponamento verticale realizzato tramite un **sistema modulare di pannelli prefabbricati sandwich** in cemento armato coibentati, accostati e interrotti da una fuga, rivestiti in ceramica.... si tratta di mattonelle in klinker.....”



1990

“RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ARCHIVIO NOTARILE DI BOLOGNA”

per conto del Ministero di Grazia e Giustizia, 1986/1987

“.... utilizzando le tecnologie più avanzate presenti nel settore (microfilm, indici delle parti computerizzati, disco ottico ecc.), il sistema di climatizzazione, studiato in rapporto alle particolari esigenze di conservazione dei documenti, porrà questo archivio all'avanguardia fra quanti sono stati realizzati in Europa....”

“RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI UN CENTRO ELABORAZIONE ANALISI DATI”

per conto del Credito Romagnolo di Bologna, 1976/1978

“Il Centro, pur rispettando lo sky-line della zona, risulta di grande impatto visivo per l'unitarietà del disegno, per l'alternanza dei chiaro-scuro, per la forza espressiva dei materiali impiegati.

..... il **gioco dei pieni e dei vuoti** ottenuto con l'avanzamento di possenti lame di calcestruzzo a faccia vista che.....
.....dai **profondi frangisole** che si protendono vistosamente oltre i pilastri a protezione della luce naturale diretta.”

COGEI COSTRUZIONI SpA 1990, pag. 101-123

1992

“LE 1000 ANIME DEL COMMERCIO -

I CENTRI COMMERCIALI: ATTUALITA' DI UNA TIPOLOGIA, APPUNTI DI PROGETTO, UNA RASSEGNA DI ESEMPI”

Rivista MODULO n° 183/1992, fotografie del centro commerciale Centro Borgo pag. 652-658-669

1991

“GIANFRANCO MASI - OPERE 1960 – 1990”

G. BERNABEI, Edizioni Santarini, Bologna

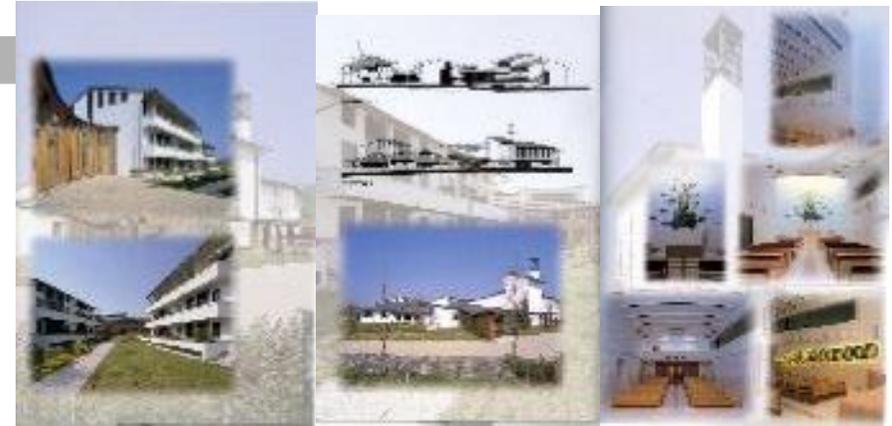
“Masi fa opera paziente e silenziosa di pulizia nei suoi interventi; impone e provoca pulizia nell'intorno,.....
.... non è definibile in etichette, se un “ismo” gli si deve incollare, bisogna inventare un **“volumismo”**
per la sua ostinata fede nell'architettura definita attraverso i volumi....”



1999

“CASA PROTETTA PER ANZIANI – PIANORO”

Depliant per COGEI Costruzioni



2000

“A. COSTA 2000 Srl”

Depliant illustrativo per A. Costa 2000 Srl

“L'espressione architettonica che caratterizza in modo speciale l'intero progetto è l'impiego molto particolare dei *materiali*.....

pensato in **mattoni** su tutta la sua parte esterna.....

mentre il fulcro centrale e le facciate degli edifici alti, sono in **metallo** e **vetro**, quindi *luminosi* e *trasparenti* alla luce interna.”



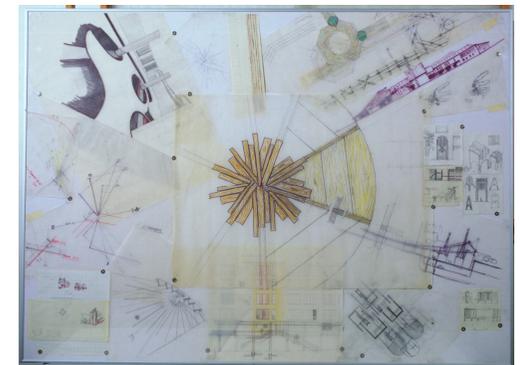
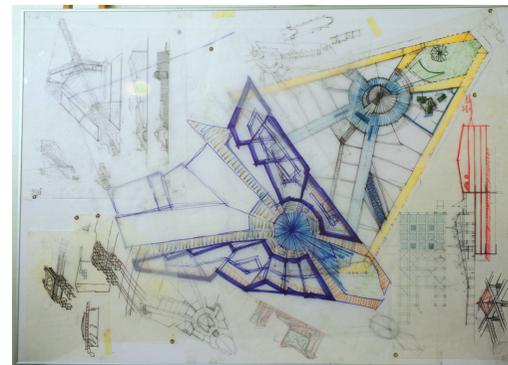
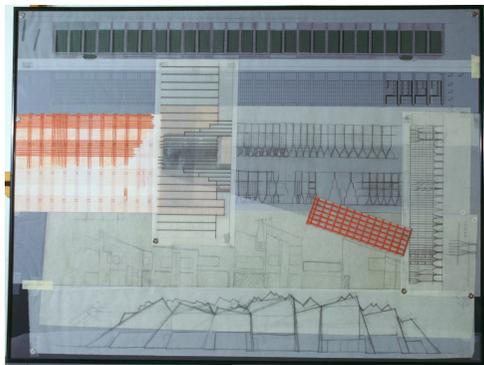
2000

"QUESTIONE DI SEGNI – PITTURA SCULTURA ARCHITETTURA"

Triennale Bologna 2000.

Bologna Baraccano, Sale Museali, 16 Dicembre 2000 – 30 Gennaio 2001

"Preziosa nel rappresentare la situazione delle tendenze in atto, in regione, e quindi, nella provincia di Bologna. Secondo un disegno di intervento opportunamente perseguito dal Sindacato Nazionale Artisti. Non senza qualche novità. Oltre a pittura e scultura, una nuova sezione progettuale dedicata all'architettura".



2002

"PROGETTO E GRAFICA DEL COMPLESSO EDILIZIO A. COSTA A BOLOGNA"

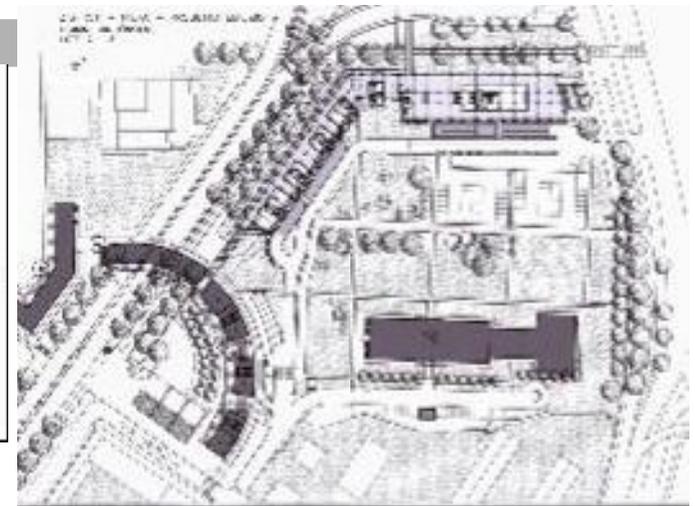
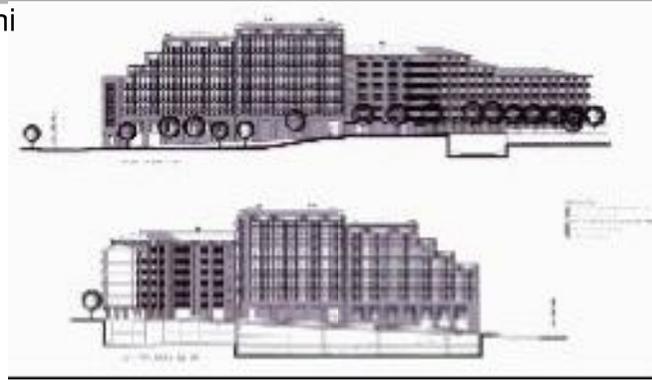
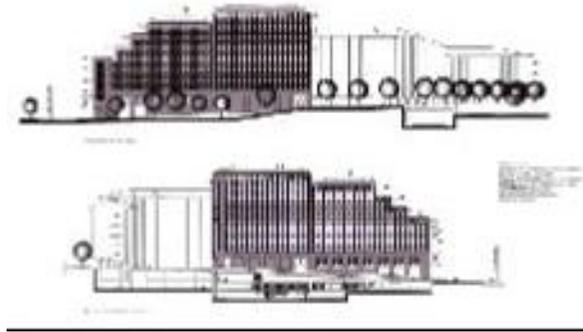
Sezione e paragrafo inserito in un testo didattico per licei scientifici a cura del prof. Luigi Mattei



2003

“COMPLESSO RESIDENZIALE – DIREZIONALE, ZONA FIERA, BOLOGNA”

Depliant illustrativo per COGEI Costruzioni



2003

“IL NUOVO CENTRO DIREZIONALE “LA CITTADELLA” A PADOVA”

articolo sulla rivista INFORMance

Padova Treviso Venezia – Giugno 2003

a cura della dott.ssa Valente

“..... **tre torri di vetro** che caratterizzano l'intero lato ovest del progetto.....

..... si affaccia sull'angolo di incrocio tra via Venezia e via Grassi e si aggancia, in pianta, ad una delle due grandi piazze. Si tratta di un **edificio semicircolare** la cui forma ricorda quella di un *bastione* delle mura di Padova.

.....attraverso un edificio a stecca.....

un volume a pianta quadrata con corte interna

..... una **piramide** e....una sorta di **“fungo”**.....”



2004

“REALIZZAZIONI IN CORSO DI GIANFRANCO MASI”

Complesso ad uso commerciale, uffici e Residence A. Costa, a Bologna

Giornale NUOVE ARCHITETTURE A BOLOGNA n° 2/2004

(giornale mensile dedicato a temi specifici che prevedeva

la pubblicazione di un progetto architettonico realizzato

negli ultimi cinque anni – a cura dello studio arch. Alemagna)



2004-2005

“DALLA SOFFERENZA ALLA LUCE”: CHIESA della SACRA FAMIGLIA a PIANORO

rivista CHIESA OGGI n° 69/2004-2005, pag. 45-50

“...E la sua chiesa, intesa quale luogo dove l'identità della persona ritrovi il proprio significato.

L'architetto Gianfranco Masi ha impostato il suo progetto sulla luce e sul concetto di percorso:

che non vi sia la sensazione della stasi. Lo spazio della chiesa è completato dalle vetrate interne che aggiungono colore e significato alla luce”.



2007

“ESSERE LIBERO DI FARE L'ARCHITETTO”

Intervista e fotografie su DOSSIER EMILIA ROMAGNA Maggio 2007,
Sezione “CARRIERE e PROFESSIONI”
allegato al Quotidiano Il Giornale – Golfarelli Edizioni

*“mi classifico un uomo fortunato...
tutto questo l'ho realizzato divertendomi...
un lusso concesso a pochi!”*

*...Quando all'Università mi ritrovai a studiare con professori e professionisti quali Gamberini, Libera e Quaroni
ho sentito di avere fatto la scelta giusta, ero felice di entrare, imparare e conoscere il mondo dell'architettura.*

*...Credo che ognuno di noi possieda una propria creatività, io sono riuscito ad usarla per “fare l'architetto”
e per realizzare nuove architetture affiancando al lato artistico la volontà di essere sempre e per chiunque
si rivolgesse a me, colui che risolveva quel problema edilizio, essere come lo specialista a cui ci si rivolge
perché si ha bisogno.*

...Proprio per questa convinzione non penso di poter definire il mio stile

Dovendo scegliere, per cultura ed estrazione, mi definirei razionalista – organico....

*...La sfida con me stesso è rappresentata dalla volontà di creare in ogni progetto quel flusso di ragionamento
e di ricerca per riuscire ad entrare nel cuore di ciò che va risolto, questo ritengo sia alla base del nostro mestiere
ed è quella capacità di analisi che mi ha permesso di seguire lavori tanto diversi tra loro....*

*...Desidero poter continuare a lavorare,
e vorrei farlo stando bene e con lucidità,
oggi ritengo di avere conquistato sicurezza ed
autonomia tali da rendermi più veloce nel pensare
e nel risolvere, in questo senso mi piacerebbe
andare avanti nonostante gli anni.*



2010

"PARCO PUBBLICO A PIANORO"

Elisa Vannacci, "Parco pubblico a Pianoro", in *Progetto & Pubblico* Rivista ufficiale dell'OICE, n. 43, BE-MA editrice, febbraio 2010.



2010-2011

TESI DI LAUREA

Tesi di laurea in Storia dell'urbanistica moderna e contemporanea, sessione terza, anno accademico 2010-2011.

"GIANFRANCO MASI NELLA STORIA DELL'URBANISTICA E DELL'ARCHITETTURA NEGLI ULTIMI QUARANT'ANNI".



2016

"ABITARE LA NATURA"

Digital Strategies for Design, "Abitare la natura", in *Progetti* Rivista dell'architettura italiana, n. 12 Speciale Bologna, Quid Editori, luglio 2016.

